

***“Pregate il Signore della messe,
perché mandi operai nella sua messe!”***

Con Maria, madre di speranza

Introduzione che per la preghiera personale può essere preparare l'ambiente (un'immagine sacra, una candela, ecc.) e per quella comunitaria può prevedere un canto o altro

Insieme a Maria, Madre di speranza, desideriamo Signore contemplare il mistero dell'essere amati e chiamati da Te. Donaci di saper rispondere ogni giorno con la vita alla Tua vocazione e dona luce, coraggio, fedeltà ad ogni cristiano e in particolare a chi è chiamato a una vocazione di speciale consacrazione. Amen.

Primo mistero

Nel **PRIMO MISTERO** insieme a Maria contempliamo Gesù che ci ama gratuitamente.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14,22-23).

Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

Dalle parole di papa Francesco

La prima parola della vocazione è gratitudine. Navigare verso la rotta giusta non è un compito affidato solo ai nostri sforzi, né dipende solo dai percorsi che scegliamo di fare. La realizzazione di noi stessi e dei nostri progetti di vita non è il risultato matematico di ciò che decidiamo dentro un "io" isolato; al contrario, è prima di tutto la risposta a una chiamata che ci viene dall'Alto. È il Signore che ci indica la riva verso cui andare e che, prima ancora, ci dona il coraggio di salire sulla barca; è Lui che, mentre ci chiama, si fa anche nostro timoniere per accompagnarci, mostrarci la direzione, impedire che ci incagliamo negli scogli dell'indecisione e renderci capaci perfino di camminare sulle acque agitate.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

Gesù, che hai donato alla Chiesa Maria, tua Madre, come maestra di preghiera, per sua intercessione ciascuno nella comunità scopra l'Amore e trovi la sua via personale di risposta all'Amore. Amen.

Secondo mistero

Nel **SECONDO MISTERO** insieme a Maria contempliamo Gesù che è con noi nel tempo della fatica e del dolore.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14,24-26).

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura.

Dalle parole di papa Francesco

L'immagine di questa traversata sul lago evoca in qualche modo il viaggio della nostra esistenza. La barca della nostra vita, infatti, avanza lentamente, sempre inquieta perché alla ricerca di un approdo felice, pronta ad affrontare i rischi e le opportunità del mare, ma anche desiderosa di ricevere dal timoniere una virata che conduca finalmente verso la giusta rotta. Talvolta, però, le può capitare di smarrirsi, di lasciarsi abbagliare dalle illusioni invece che seguire il faro luminoso che la conduce al porto sicuro, o di essere sfidata dai venti contrari delle difficoltà, dei dubbi e delle paure.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

O Padre, fa' che le nostre famiglie si modellino sulle virtù di Maria, che non ha mai messo se stessa al centro, ma ha fatto spazio a Te, incontrandoTi nella preghiera e nel servizio al prossimo. Amen.

Terzo mistero

Nel **TERZO MISTERO** insieme a Maria contempliamo Gesù che ci incoraggia nella prova.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14,27).

Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Dalle parole di papa Francesco

«Il Signore sa che una scelta fondamentale di vita – come quella di sposarsi o consacrarsi in modo speciale al suo servizio – richiede coraggio. Egli conosce le domande, i dubbi e le difficoltà che agitano la barca del nostro cuore, e perciò ci rassicura: “Non avere paura, io sono con te!”. La fede nella sua presenza che ci viene incontro e ci accompagna, anche quando il mare è in tempesta, ci libera da quell'accidia che ho già avuto modo di definire «tristezza dolciastra», cioè quello scoraggiamento interiore che ci blocca e non ci permette di gustare la bellezza della vocazione.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

O Padre, guida tutte le donne e gli uomini consacrati, perché testimoniando la fedeltà alla tua Persona contribuiscano alla crescita di nuove vocazioni. Amen.

Quarto mistero

Nel **QUARTO MISTERO** insieme a Maria contempliamo Gesù che invociamo come “nostro Salvatore”.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 14,28-31).

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Dalle parole di papa Francesco

Il Vangelo ci dice, però, che nell'avventura di questo non facile viaggio non siamo soli. Il Signore, quasi forzando l'aurora nel cuore della notte, cammina sulle acque agitate e raggiunge i discepoli, invita Pietro ad andargli incontro sulle onde, lo salva quando lo vede affondare, e infine sale sulla barca e fa cessare il vento. (...) Lui infatti ci tende la mano quando per stanchezza o per paura rischiamo di affondare, e ci dona lo slancio necessario per vivere la nostra vocazione con gioia ed entusiasmo.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di corrispondere al tuo amore, perché la nostra Chiesa riceva le vocazioni al sacerdozio di cui ha bisogno. Amen.

Quinto mistero

Nel **QUINTO MISTERO** insieme a Maria contempliamo Gesù nostro Signore e nostro Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mc 14,32-33).

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre...

Dalle parole di papa Francesco

E allora, pur in mezzo alle onde, la nostra vita si apre alla lode. È questa l'ultima parola della vocazione, e vuole essere anche l'invito a coltivare l'atteggiamento interiore di Maria Santissima: grata per lo sguardo di Dio che si è posato su di lei, consegnando nella fede le paure e i turbamenti, abbracciando con coraggio la chiamata, Ella ha fatto della sua vita un eterno canto di lode al Signore.

Fa' crescere le comunità di vita contemplativa, rendile luce nel mondo e segno dell'amore cristiano che si sviluppa e si purifica attraverso le vicende della vita. Amen.

Salve Regina

Litanie bibliche

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici

Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà
Cristo ascoltaci
Cristo esaudiscici

Padre del Cielo, che sei Dio
Figlio, Redentore del Mondo, che sei Dio
Spirito Santo, che sei Dio
Santa Trinità, unico Dio
Santa Maria
Santa Madre di Dio
Madre dei viventi
Figlia di Sion
Tabernacolo dell'Altissimo
Sede della Sapienza
Aurora della salvezza
Gioia di Israele
Gloria di Gerusalemme
Vergine di Nazareth
Vergine piena di grazia
Serva del Signore
Sposa di Giuseppe
Benedetta fra le donne
Madre di Gesù
Madre del Figlio di Davide
Madre sollecita nella Visitazione
Madre gioiosa a Betlemme
Madre offerente al tempio
Madre esule in Egitto
Madre trepida a Gerusalemme
Madre provvida a Cana
Madre forte al Calvario
Donna della nuova Alleanza
Donna vestita di sole
Donna coronata di stelle
Regina alla destra del Re
Beata perché hai creduto
Beata perché hai custodito la Parola
Beata perché hai fatto la volontà del Padre
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Prega per noi Santa Madre di Dio. **Affinché ci rendiamo degni delle promesse di Cristo**

abbi pietà di noi

prega per noi

**noi ti lodiamo
noi ti glorifichiamo
noi ti glorifichiamo
perdonaci, Signore
esaudiscici, Signore
abbi pietà di noi**

Preghiera conclusiva

O Dio che in Maria ci hai fatto comprendere la grandezza del tuo amore per noi, fa che imitando la sua docile intraprendenza ci fidiamo di te nei giorni della vita, in quelli bui e in quelli luminosi. Riempici con il tuo Spirito, perché possiamo riconoscere la tua voce tra mille voci; rendici coraggiosi nelle scelte della vita e capaci di camminare nella gioia del servizio fino alla fine. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen.

Conclusione che per la preghiera personale può essere spegnere la candela con un affidamento particolare e per quella comunitaria può prevedere la benedizione, un canto o altro